COMUNE DI SCHEGGINO
Provincia di Perugia

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 33 del Reg. Data 25-11-19

Oggetto: PROCEDIMENTO DI CONTESTAZIONE DI SOPRAVVENUTA IN=
COMPATIBILITA' TRA LA CARICA DI SINDACO E QUELLA
DI CONSIGLIERE REGIONALE DELL'UMBRIA AI SENSI DEL=
L'ART, 69 DEL T.U.E.L. DETERMINAZIONI.

L'anno duemiladiciannove, il giorno venticinque del mese di novembre alle ore 18:00, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Straordinaria, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

=====

PAOLA AGABITI	P	PROIETTI ELENA	P
DOTTORI FABIO	P	ALLEGRETTI ANTONIO	A
MERCANTINI STEFANIA	P	MORGANTI MARCO	P
MIRAGGIO ERNESTO	P	RAMADORI SANTE	P
AMADIO ANTONIO	P	BENEDETTI BONAVENTURA	P
ERESIA GIAMPIERO	P		

=====

Assegnati n. 11
In carica n. 11

Presenti n. 10
Assenti n. 1

- Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:
- Presiede la Signora PAOLA AGABITI in qualità di SINDACO
 - Assiste il Segretario Comunale ROBERTA ISIDORI
 - La seduta é Pubblica
 - Nominati scrutatori i Signori:

RAMADORI SANTE
BENEDETTI BONAVENTURA

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno;

Assume la presidenza del Consiglio il **Vice Sindaco Fabio Dottori**, il quale richiama l'attenzione dei consiglieri presenti sulla condizione di incompatibilità sopravvenuta nella quale è venuta a trovarsi il Sindaco Dott.ssa Paola Agabiti a motivo della elezione di costei a Consigliere regionale dell'Umbria, a seguito delle elezioni del 27.10.2019.

Il Vice Sindaco dà lettura dell'art. 65 comma 1 del T.U.EE.LL.: "Le cariche di presidente provinciale, nonché di sindaco e di assessore dei comuni compresi nel territorio della regione, sono incompatibili con la carica di consigliere regionale", nonché dell'art. 69 del D. Lgs. n. 267/2000:

1. Quando successivamente alla elezione si verifichi qualcuna delle condizioni previste dal presente capo come causa di ineleggibilità ovvero esista al momento della elezione o si verifichi successivamente qualcuna delle condizioni di incompatibilità previste dal presente capo, il consiglio di cui l'interessato fa parte gliela contesta.

2. L'amministratore locale ha dieci giorni di tempo per formulare osservazioni o per eliminare le cause di ineleggibilità sopravvenute o di incompatibilità.

3. Nel caso in cui venga proposta azione di accertamento in sede giurisdizionale ai sensi del successivo articolo 70, il termine di dieci giorni previsto dal comma 2 decorre dalla data di notificazione del ricorso.

4. Entro i 10 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 2 il consiglio delibera definitivamente e, ove ritenga sussistente la causa di ineleggibilità o di incompatibilità, invita l'amministratore a rimuoverla o ad esprimere, se del caso, l'opzione per la carica che intende conservare.

5. Qualora l'amministratore non vi provveda entro i successivi 10 giorni il consiglio lo dichiara decaduto. Contro la deliberazione adottata è ammesso ricorso giurisdizionale al tribunale competente per territorio.

6. La deliberazione deve essere, nel giorno successivo, depositata nella segreteria del consiglio e notificata, entro i cinque giorni successivi, a colui che è stato dichiarato decaduto.

7. Le deliberazioni di cui al presente articolo sono adottate di ufficio o su istanza di qualsiasi elettore.

Chiede la parola il **Sindaco Dott.ssa Paola Agabiti**, presente ai lavori del Consiglio, la quale dichiara di aver ricevuto la nota del Segretario comunale contenente l'informativa sulla sopravvenuta incompatibilità venutasi a determinare a seguito della sua elezione a Consigliera regionale dell'Umbria e di voler sin d'ora dichiarare le proprie intenzioni in merito, rinunciando ai termini di cui all'art. 69 D. Lgs. 267/2000. Il Sindaco produce una nota sottoscritta da sé medesima in calce, con la quale dichiara di intendere optare per la carica di consigliere regionale dell'Umbria. La nota viene passata all'ufficio protocollo e protocollata. Il Sindaco conferma al Consiglio comunale la propria volontà di optare per la carica di Consigliere regionale, avendo anche ricevuto l'incarico di Assessore regionale da parte della Presidente della Giunta regionale Donatella Tesei, incarico che ha accettato con riserva di rimuovere le cause di incompatibilità previste dalla legge.

Il Sindaco ringrazia tutti i consiglieri ed i dipendenti comunali presenti in aula, per il lavoro svolto, nonché per lo spirito di grande collaborazione che sempre ha contraddistinto il reciproco impegno nei trascorsi anni di consiliatura. Inoltre, il Sindaco si impegna con il Consiglio comunale a svolgere il suo futuro mandato nel consesso regionale con la massima attenzione al territorio, esortando tutti i presenti a proseguire nell'impegno necessario a portare a compimento i tanti progetti avviati per il bene del Comune

di Scheggino.

Il Consiglio comunale spontaneamente applaude lungamente il Sindaco esprimendo stima e ringraziamento per il lavoro svolto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che a seguito della consultazione elettorale del 26 maggio 2019, la Dott.ssa Paola Agabiti, candidata per la lista "Uniti per Scheggino", è stata eletta Sindaco del Comune di Scheggino.

RICHIAMATA la propria precedente Deliberazione n.7 del 13.06.2019, con la quale si procedeva alla convalida della elezione diretta del Sindaco e dei Consiglieri comunali di questo Ente, avendo verificato in capo agli stessi la presenza dei requisiti di candidabilità ed eleggibilità stabiliti dalla legge, nonché l'insussistenza di condizioni di incompatibilità.

PRESO ATTO che a seguito della consultazione elettorale del 27 ottobre 2019, il Sindaco, Dott.ssa Paola Agabiti, candidatasi per la lista "Tesei Presidente", veniva eletta consigliere del Consiglio della Regione Umbria.

PRESO ATTO altresì dell'avvenuta proclamazione degli eletti in Consiglio regionale dell'Umbria in data 07.11.2019.

VISTA la nota del Segretario comunale del 08/11/2019, prot. n. 4940, con la quale venivano informati i Consiglieri comunali della sopravvenuta causa di incompatibilità del Sindaco che, a seguito dell'elezione alla carica di Consigliere Regionale, ha dato origine al verificarsi, in un momento successivo alle elezioni amministrative, di una condizione di incompatibilità con il ruolo di Sindaco, nella fattispecie individuabile nella situazione di incompatibilità prevista dall'art. 65 comma 1, del D. Lgs. 267/2000, che testualmente recita: "Le cariche di presidente provinciale, nonché di sindaco e di assessore dei comuni compresi nel territorio della regione, sono incompatibili con la carica di consigliere regionale"

VISTO l'art. 69 del D. Lgs. n. 267/2000, che stabilisce quanto segue:

8. Quando successivamente alla elezione si verifichi qualcuna delle condizioni previste dal presente capo come causa di ineleggibilità ovvero esista al momento della elezione o si verifichi successivamente qualcuna delle condizioni di incompatibilità previste dal presente capo, il consiglio di cui l'interessato fa parte gliela contesta.

9. L'amministratore locale ha dieci giorni di tempo per formulare osservazioni o per eliminare le cause di ineleggibilità sopravvenute o di incompatibilità.

10. Nel caso in cui venga proposta azione di accertamento in sede giurisdizionale ai sensi del successivo articolo 70, il termine di dieci giorni previsto dal comma 2 decorre dalla data di notificazione del ricorso.

11. Entro i 10 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 2 il consiglio delibera definitivamente e, ove ritenga sussistente la causa di ineleggibilità o di incompatibilità, invita l'amministratore a rimuoverla o ad esprimere, se del caso, l'opzione per la carica che intende conservare.

12. Qualora l'amministratore non vi provveda entro i successivi 10 giorni il consiglio lo dichiara decaduto. Contro la deliberazione adottata è ammesso ricorso giurisdizionale al tribunale competente per territorio.

13. La deliberazione deve essere, nel giorno successivo, depositata nella segreteria del consiglio e notificata, entro i cinque giorni successivi, a colui che è stato dichiarato decaduto.

14. *Le deliberazioni di cui al presente articolo sono adottate di ufficio o su istanza di qualsiasi elettore.*

RITENUTO pertanto di dover avviare il procedimento, a norma del succitato art.69 del TUEL D.Lgs. 267/2000, di contestazione al Sindaco dell'intervenuta condizione di incompatibilità a suo carico;

DATO ATTO che con nota prot. n. 5152, depositata in data odierna nel corso dei lavori del Consiglio, il Sindaco Dott.ssa Paola Agabiti, preso atto della contestata causa di incompatibilità, ha formalmente dichiarato di intendere optare per la carica di consigliere regionale dell'Umbria.

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnica del Segretario comunale, ex art. 49 del D. Lgs. 267/00 e s.m.i.;

CON n. 9 voti favorevoli su dieci consiglieri presenti, nessuno contrario e n. 1 astenuto (il Sindaco Paola Agabiti)

D E L I B E R A

1. **DI PRENDERE ATTO** che l'art. 69 del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce quanto segue:

1. *Quando successivamente alla elezione si verifichi qualcuna delle condizioni previste dal presente capo come causa di ineleggibilità ovvero esista al momento della elezione o si verifichi successivamente qualcuna delle condizioni di incompatibilità previste dal presente capo, il consiglio di cui l'interessato fa parte gliela contesta.*
2. *L'amministratore locale ha dieci giorni di tempo per formulare osservazioni o per eliminare le cause di ineleggibilità sopravvenute o di incompatibilità.*
3. *Nel caso in cui venga proposta azione di accertamento in sede giurisdizionale ai sensi del successivo articolo 70, il termine di dieci giorni previsto dal comma 2 decorre dalla data di notificazione del Ricorso.*
4. *Entro i 10 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 2 il consiglio delibera definitivamente e, ove ritenga sussistente la causa di ineleggibilità o di incompatibilità, invita l'amministratore a rimuoverla o ad esprimere, se del caso, l'opzione per la carica che intende conservare.*
5. *Qualora l'amministratore non vi provveda entro i successivi 10 giorni il consiglio lo dichiara decaduto. Contro la deliberazione adottata è ammesso ricorso giurisdizionale al tribunale competente per territorio.*
6. *La deliberazione deve essere, nel giorno successivo, depositata nella segreteria del consiglio e notificata, entro i cinque giorni successivi, a colui che è stato dichiarato decaduto.*
7. *Le deliberazioni di cui al presente articolo sono adottate di ufficio o su istanza di qualsiasi elettore.*

2. **DI PROCEDERE** alla formale contestazione al Sindaco Dott.ssa Paola Agabiti del verificarsi di una sopravvenuta causa di incompatibilità, ai sensi dell'art.65 comma 1 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, con la carica di Consigliere regionale dell'Umbria, a seguito delle elezioni svoltesi in data 27/10/2019 e della relativa proclamazione in data 7/11/2019 da parte dell'Ufficio Centrale Circoscrizionale.

3. **DI PRENDERE ATTO** della volontà espressa dal Sindaco durante i

lavori del Consiglio comunale, confermata nella nota a sua firma (prot. n. 5152), allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, con la quale la stessa ha dichiarato di optare per la carica di consigliere della Regione Umbria.

4. **DI ACCERTARE** in via definitiva che con l'opzione esercitata per la carica di consigliere regionale il Sindaco, Dott.ssa Paola Agabiti, ha rimosso la causa di incompatibilità tra le due cariche.

5. **DI DICHIARARE** pertanto decaduta dalla carica di Sindaco del Comune di Scheggino la Dott.ssa Paola Agabiti.

6. **DI DARE ATTO** che:

- Ai sensi dell'art. 69, comma 6, del D.Lgs n. 267/2000 la presente deliberazione sarà depositata, entro il giorno successivo alla sua adozione nella segreteria del Consiglio e notificata alla Dott.ssa Paola Agabiti entro i 5 (cinque) giorni successivi;
- Che nel caso in esame trova applicazione l'art. 53 c.1 del D.Lgs n. 267/2000 che recita: *"in caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del sindaco o del presidente della provincia, la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio. Il Consiglio e la Giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco o Presidente della Provincia. Sino alle predette elezioni, le funzioni del Sindaco o del Presidente della Provincia sono svolte, rispettivamente, dal Vicesindaco e dal Vicepresidente"*;
- Le funzioni del Sindaco saranno svolte dal Vicesindaco pro tempore Sig. Fabio Dottori.

7. **DI TRASMETTERE** per quanto di competenza la presente deliberazione al Ministero dell'Interno per il tramite della Prefettura di Perugia ed alla Regione Umbria.

8. **DI DEMANDARE** al competente Responsabile di servizio gli atti conseguenti previsti dal D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Infine, con separata ed unanime votazione favorevole, che dà il seguente esito: n. 9 voti favorevoli su dieci consiglieri presenti, nessuno contrario e n. 1 astenuto (il Sindaco Paola Agabiti)

D E L I B E R A

9. **DI DICHIARARE**, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma, D. Lgs. 267/2000.

=====

Parere favorevole di regolarità tecnica
Il Segretario comunale
Dott.ssa Roberta Isidori

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to PAOLA AGABITI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ROBERTA ISIDORI

=====

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 32 comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on line disponibile nel sito web istituzionale per quindici giorni consecutivi Prot. N. 536 del 27-11-2019

Dalla Residenza comunale, li 27-11-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ROBERTA ISIDORI

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li 27-11-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
ROBERTA ISIDORI

=====

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

E' stata affissa ai sensi dell'art. 32 comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, all'Albo Pretorio on line disponibile nel sito web istituzionale per quindici giorni consecutivi dal 27-11-2019 al 12-12-2019, come prescritto dall'art. 124, comma 1^, del D. Lgs. 267/2000 senza reclami.

- che la presente deliberazione é divenuta esecutiva :

- () decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3 del D. Lgs. 267/2000);
- () dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO